

PUNTO SOSTENIBILITA' F.FRI - Report 2021

I trend dell'offerta di sostenibilità emersi dalla prima indagine rivolta da Fondazione Fashion Research Italy e Blumine alle principali aziende tessili italiane

Al fine di offrire una panoramica chiara e trasparente delle caratteristiche di sostenibilità dichiarate dalle aziende che hanno aderito all'archivio di materiali di Punto Sostenibilità e al suo catalogo digitale, F.FRI ha incaricato la società Blumine Srl — partner scientifico del progetto — di interpellare le aziende sul loro impegno green e socialmente responsabile. Il presente report costituisce la sintesi di questo lavoro e offre un utile riferimento per interpretare le tendenze della sostenibilità nella filiera tessile.

METODOLOGIA

Tra luglio e settembre 2021, Blumine Srl ha condotto tale indagine presso i produttori di tessuti e accessori i cui prodotti sono confluiti nell'archivio di Punto Sostenibilità, procedendo alla raccolta sistematica delle informazioni significative e utili a inquadrare correttamente le caratteristiche di sostenibilità relative a:

- aziende: sistemi di gestione della sostenibilità, impegni aziendali, gestione delle risorse idriche ed energetiche, progetti di economia circolare;
- prodotti: composizione delle fibre, certificazioni di prodotto, materiali riciclati, biologici, da biopolimeri, biodegradabili, eco-tossicologicamente sicuri, cruelty-free, con altre caratteristiche a basso impatto.

Alla survey ha partecipato un campione di 41 aziende qualificate che hanno proposto un totale di 62 articoli.

Le informazioni raccolte sono state analizzate e classificate in base alla metodologia proprietaria della società incaricata, frutto di una progettazione sviluppata nel 2014 e da allora affinata nel corso delle collaborazioni con fiere, marchi e altri stakeholder. Si basa su alcune centinaia di parametri ricondotti a 15 categorie ambientali, sociali ed etiche tipicamente applicabili all'industria della moda; a loro volta aggregate in 5 macro temi, che corrispondono agli aspetti ricorrenti all'interno dei bilanci di sostenibilità e delle politiche di approvvigionamento dei principali marchi internazionali della moda, dalla GDO (Grande Distribuzione Organizzata) al settore del lusso

	CLIMATE ACTION; Azioni per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti
	Compensazione della CO2; Azioni per compensare le emissioni di gas serra dell'impresa Energie rinnovabili; Utilizzo di almeno il 75% di energia rinnovabile Biopolimeri innovativi; Biopolimeri innovativi da biomasse, che sostituiscono materiali di origine fossile
	SICUREZZA CHIMICA; Azioni per ridurre il rischio chimico per la salute umana e l'ambiente
	Conformità chimica certificata; Prodotti o processi certificati secondo gli standard di sicurezza chimica Conformità chimica auto-dichiarata; Prodotti o processi che l'azienda dichiara essere conformi ai principali standard di sicurezza chimica Chimica responsabile in agricoltura; Gestione responsabile e riduzione delle sostanze chimiche in agricoltura
	ECONOMIA CIRCOLARE; Azioni per ridurre l'uso delle risorse, ad esempi attraverso il loro riuso o riciclo e l'estensione della vita dei prodotti
	Gestione delle risorse idriche; Gestione responsabile delle acque reflue e riciclo delle risorse idriche Materiali da riciclo; Utilizzo di materiali provenienti da riciclo EPR & Economia Circolare; Progetti che prevedono l'applicazione dei principi della responsabilità estesa del produttore (EPR) e dell'economia circolare
	LAVORO E DIRITTI UMANI; Azioni per garantire la giustizia sociale e condizioni di lavoro sicure ed eque
	Diritti dei lavoratori; Rispetto delle leggi nazionali e delle convenzioni internazionali (OIL, ONU) sui diritti dei lavoratori tra cui: la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, la parità di genere e di remunerazione, la sicurezza sul lavoro, e a salari equi. Diritti Umani; Rispetto delle leggi nazionali e delle convenzioni internazionali (OIL, ONU) sui diritti umani, incluse la proibizione del lavoro minorile e di quello forzato, e della schiavitù Giustizia sociale nel settore primario; Garanzia di condizioni di lavoro e remunerazione eque nei settori produttori di materie prime naturali (agricoltura, allevamento, miniere e minerali), riconoscimento e tutela dei diritti legali delle popolazioni indigene, mantenimento o al miglioramento del benessere sociale ed economico delle comunità locali.
	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ; Azioni per garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi
	Gestione responsabile delle foreste; Prodotti o materiali provenienti da foreste gestite in modo responsabile Cruelty-free & Allevamento sostenibile; Prodotti o materiali da allevamento sostenibile e cruelty-free che rispettano le norme nazionali e internazionali relative alle 5 libertà di benessere animale stabilite dalla World Organisation for Animal Health Agricoltura Biologica & Sostenibile; Prodotti o materiali da agricoltura biologica o provenienti da colture a basso impatto ambientale

Figura 1 - Legenda temi e categorie

RISULTATI

La copertura dei 5 temi all'interno del campione è stata analizzata su due dimensioni:

- frequenza (numero di articoli nei quali ricorre ciascun tema) (figg. 2 e 3)
- livello (numero di temi ricorrenti negli articoli) (fig. 4)

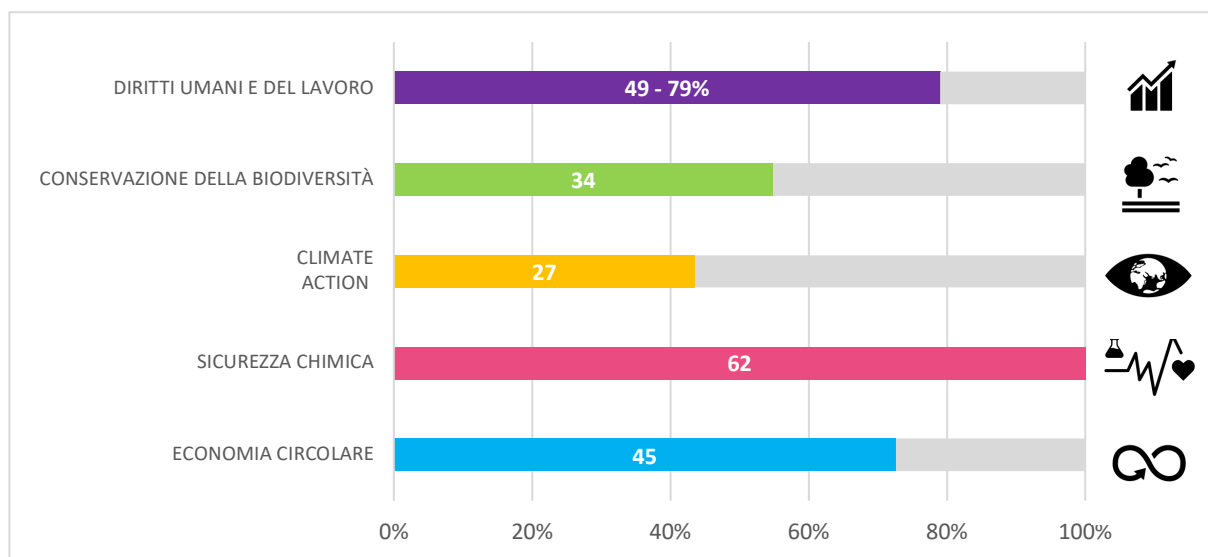


Figura 2 - Classificazione aggregata articoli (frequenza copertura tema)

Dall'indagine emergono indicazioni di indirizzo abbastanza chiare, che confermano come la filiera tessile sia attivamente impegnata a convertire i propri modelli di business in ottica sostenibile.

NEL DETTAGLIO

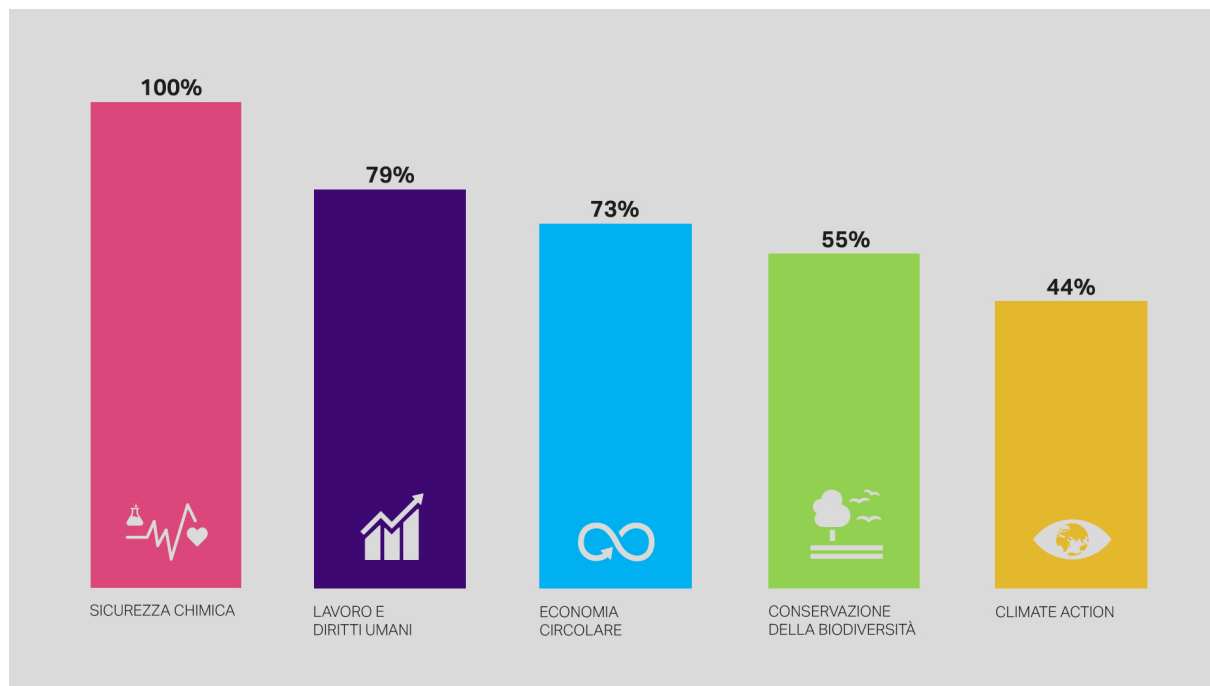


Figura 3 - Principali evidenze

100% Ogni articolo presenta almeno un requisito di **SICUREZZA CHIMICA**, che a partire dallo scorso decennio appare il tema più consolidato presso le aziende impegnate nella sostenibilità. Un quadro determinato principalmente dalla conformità, autodichiarata o certificata, ai principali standard di riferimento e, sebbene in misura minore, dal ricorso al biologico.

79% Gli aspetti etici legati a **LAVORO E DIRITTI UMANI** sono il secondo tema più diffuso, a testimoniare una vocazione non solo green dell'approccio italiano alla sostenibilità.

73% Al terzo posto, con minimo distacco, il tema dell'**ECONOMIA CIRCOLARE**, che sembra ormai destinato a sopravanzare la Sicurezza chimica come trend topic di questo decennio. Il quadro della circolarità è a sua volta determinato da una proporzione abbastanza equilibrata tra il ricorso a materiali da riciclo sul lato degli approvvigionamenti e progetti di EPR/cicli chiusi sul lato dei processi aziendali.

55% Il tema della **CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ** è riconducibile quasi totalmente al ricorso a materiali da agricoltura biologica e responsabile, e solo in via residuale alla gestione etica e responsabile delle risorse forestali e animali, nonostante le materie prime di origine animale siano presenti in misura significativa negli articoli proposti (17 composizioni con lana e seta)

44% Ultima la **CLIMATE ACTION**, caratterizzata soprattutto dall'utilizzo di energia rinnovabile: risulta penalizzata dallo scarso ricorso alla compensazione della CO2

(misura comunque residuale rispetto alla riduzione a monte) e addirittura nullo rispetto ai polimeri da biomassa, a fronte di una loro crescente presenza sul mercato. Vale la pena però sottolineare che diverse aziende hanno puntato su altri polimeri innovativi, biodegradabili, seppur a base fossile.

Ogni articolo copre mediamente 3,5 temi legati alla sostenibilità, solo in 9 casi (pari al 15%) il numero è inferiore a 3 (Fig. 4). Questo testimonia la tendenza incoraggiante ad un approccio complessivo, che appare però più incrementale che strategico, dal momento che sono solo 7 (su un campione di 41) le aziende dotate di un sistema integrato di gestione della sostenibilità.

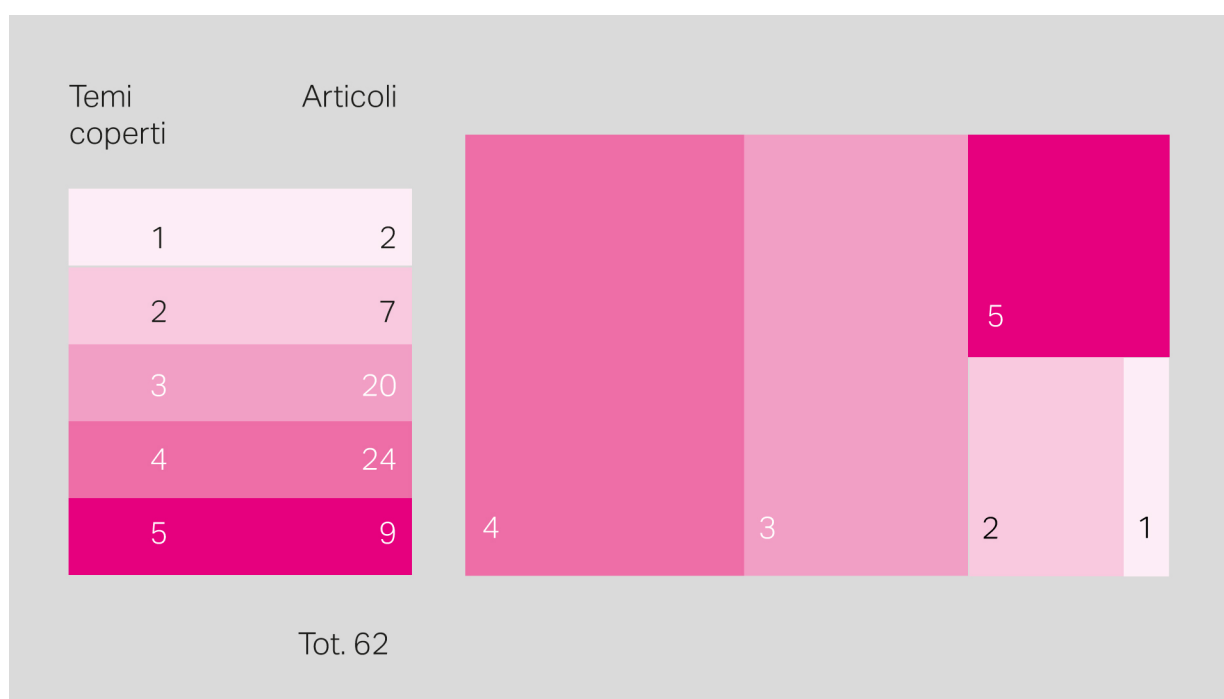


Figura 4 - Livello di copertura temi



Progetto co-finanziato con Risorse regionali, per il sostegno dei progetti promozionali a favore dell'artigianato, ai sensi dell'ART.13 della L.R. N. 1/2010 - Annualità 2021/2022

blumine

Società fondata nel 2010 da un gruppo di professionisti e ricercatori con la missione di creare valore nelle filiere della moda e del design, applicando i principi della sostenibilità. Trasparenza, responsabilità e una visione del futuro basata sull'economia circolare sono i principi alla base del suo lavoro. Innovazione, tecnologie digitali, selezione di materiali a basso impatto e chimica verde sono gli strumenti che utilizza per migliorare la posizione dei clienti sul mercato. **www.blumine.it**